

In data 24/04/26 è pervenuta la seguente richiesta di chiarimenti:

**1)** In merito all' art. 3 del Disciplinare "Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e selezione degli operatori" ed al termine tassativo del 15 maggio per l'invio delle manifestazioni di interesse ivi previsto, si chiede quanto segue:

- considerato il breve lasso di tempo che potrebbe trascorrere tra l'invio di una richiesta di chiarimento (art. 5 del Disciplinare) ed il termine tassativo del 15 maggio, ovvero appena 3 giorni, insufficienti in caso di eventuali modifiche o revisioni sostanziali della proposta;

- considerato che contestualmente al Comune di Parma, altre due grandi città hanno pubblicato una manifestazione di interesse per servizi analoghi, ovvero Bologna e Venezia, entrambe con il termine per la presentazione delle proposte fissato al 20 maggio;

- considerato che il PEF di cui all' art. 27 del Capitolato necessita di una asseverazione da parte di una società di revisione o revisore ufficiale, e questi ultimi richiedono non meno di 10 giorni lavorativi per l'asseverazione richiesta.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione e porre gli operatori concorrenti nelle migliori condizioni di presentare la propria proposta, **si chiede di estendere il termine al 22 maggio.**

- *Si acconsente alla richiesta di proroga del termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione in ottica di tutela della massima partecipazione, fissando la nuova scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al giorno 22 maggio alle ore 12.00.*

In data 27/04/26 è pervenuta la seguente richiesta di chiarimenti:

1) In merito all'**art. 13.d**, si chiede di confermare che l'età minima per condurre un monopattino sia 14 anni come previsto da normativa e non 16 come riportato.

- *Si conferma la scelta dell'Amministrazione procedente di fissare l'età minima per l'accesso ai servizi di noleggio con monopattino a 16 anni, al fine di meglio garantire un uso ordinato e responsabile del servizio.*

2) In merito al **Modulo di presentazione** di istanza di partecipazione Allegato A – si chiede di modificare la dichiarazione del possesso di requisiti oggettivi, come aggiornata nella nuova versione del disciplinare.

- *Il requisito oggettivo di partecipazione corretto, come indicato all'art. 1 punto B) del Disciplinare del procedimento, è il seguente: "I soggetti interessati dovranno dimostrare di aver gestito un servizio di noleggio in sharing di biciclette e monopattini in almeno 2 città di almeno 50.000 abitanti ciascuna, con una flotta di almeno 400 biciclette (di cui non meno di 200 elettriche) e 200 monopattini." Pubblichiamo il Modulo di presentazione di istanza di partecipazione aggiornato.*

3) Si chiede di confermare che la commissione accetterà di valutare anche **due modelli di mezzi** diversi appartenenti alla stessa categoria (ad es. due modelli diversi di e-bike, o di monopattini o muscolari), rispetto ai quali nella relazione tecnica venga indicata la percentuale relativa di composizione della flotta. Si chiede inoltre di specificare come verranno eventualmente valutati tali modelli di mezzi.

- *La commissione accetterà di valutare anche due modelli di mezzi diversi appartenenti alla medesima categoria. Si specifica tuttavia che il punteggio - attribuito secondo le modalità illustrate nel disciplinare - considerato al fine dell'affidamento sarà quello relativo al modello risultato meno performante.*

4) **All'Art. 19 del Capitolato** si fa riferimento a una distribuzione uniforme dell'utenza sistematica per classi di frequenza "per intervalli di 5 corse (i.e. 20-25-30-35-40 corse/mese)". Si chiede di confermare se tali valori debbano intendersi:

- a. come classi fisse e vincolanti ai fini del calcolo della tariffa media, oppure,
- b. come esempio indicativo, lasciando agli operatori la possibilità di utilizzare una diversa articolazione purché coerente con intervalli di 5 corse.

- *Le classi vanno intese come fisse e vincolanti, data la finalità del calcolo volto a rendere confrontabili differenti modelli tariffari.*

5) **All'Art. 19 del Capitolato** è previsto l'obbligo di offrire per le biciclette muscolari un abbonamento mensile pari a 9,99 € e un abbonamento annuale pari a 39,99 €, entrambi con corse illimitate (max 30'). Si osserva tuttavia che, a differenza delle e-bike, per le biciclette muscolari non è previsto un criterio economico specifico analogo al criterio C.2, che valorizzi la tariffa media per utenti sistematici. Si chiede pertanto di chiarire

- a. se eventuali ulteriori formule tariffarie migliorative proposte dagli operatori per le biciclette muscolari (es. pacchetti, abbonamenti alternativi, agevolazioni aggiuntive) siano oggetto di valutazione esclusivamente nell'ambito del criterio qualitativo B.5, oppure
- b. se tali elementi possano avere rilevanza anche sotto il profilo economico ai fini dell'attribuzione del punteggio e quindi debbano essere dichiarati. In questo caso si richiede dettagli (posizione e punteggio).

- *La proposta di formule tariffarie migliorative rispetto a quelle 'base' richieste sarà oggetto di valutazione nell'ambito del solo criterio B.5 previsto nel Disciplinare all'art. 4. Si coglie l'occasione per segnalare un refuso presente nell'art.19 del Capitolato. Al sesto capoverso, la locuzione 'Per quanto riguarda le biciclette muscolari ...' va corretta in 'Per quanto riguarda le e-bike ...', come peraltro risultava evidente dalla lettura del Disciplinare.*

6) Con riferimento al **criterio C.2 del disciplinare** relativo alla “tariffa scontata ordinaria mensile delle e-bike”, si richiedono i seguenti chiarimenti al fine di garantire una corretta e uniforme interpretazione delle modalità di calcolo.

- a. Si chiede di confermare che la “distribuzione uniforme” dell’utenza sistematica implichi che ciascuna classe di frequenza considerata contribuisca in egual misura (peso identico) al calcolo della tariffa media, senza attribuzione di pesi differenziati alle classi (ad esempio, senza maggiore rilevanza per frequenze più elevate).
- b. Fermo restando che per ciascuna classe di frequenza deve essere applicata la tariffa più conveniente disponibile nel sistema tariffario proposto, si chiede di chiarire se tale tariffa debba essere riferita esclusivamente a formule tariffarie con durata mensile (30 giorni), coerenti con il periodo di riferimento del calcolo, oppure se possano essere considerate anche formule con durata superiore o inferiore (es. pacchetti settimanali, semestrali o annuali), riparametrate su base mensile.
- c. Al fine di evitare interpretazioni difformi, si richiede cortesemente di fornire un esempio numerico completo di calcolo della tariffa media (€/corsa), che illustri: le classi di frequenza considerate, il costo totale per ciascuna classe, il costo medio per corsa per ciascuna classe, il calcolo finale della media complessiva utilizzata ai fini dell’attribuzione del punteggio.

a) *La distribuzione uniforme implica che le classi di utenti hanno lo stesso peso; la tariffa finale sarà dunque la media semplice delle tariffe calcolate per ciascuna classe.*

b) *Per il calcolo della tariffa più conveniente possono essere considerate formule con durata differente dai 30 gg. assunti come riferimento solo se di durata inferiore.*

*Esse vanno poi riparametrate alla durata di 30 gg. Ad esempio, se viene offerta una formula settimanale, la quota fissa sopportata dall’utente andrà moltiplicata per 30/7.*

c) *Nella determinazione della tariffa media si deve considerare la frequenza di due corse al giorno (in caso di corse/mese pari).*

*Di conseguenza:*

- a. *20 corse/mese vanno intese come due corse/giorno per 10 giorni nel mese, distribuite in modo omogeneo (ogni 3 giorni).*
- b. *25 corse/mese sono da intendersi come due corse/giorno per 12 giorni e 1 corsa per un giorno, distribuite in modo omogeneo nel mese.*

*Un esempio di calcolo della tariffa è stato effettuato considerando le formule tariffarie attualmente in vigore a Parma e riportato nel seguente prospetto.*

Corse mese	Pay per Use	Tariffa				Tariffa minima
		pass 25'	pass 60'	mensile sblocchi	Movi prime	
20	5.80 €	1.40 €	1.20 €	5.15 €	2.15 €	<b>1.20 €</b>
25	5.80 €	1.12 €	0.96 €	5.08 €	2.02 €	<b>0.96 €</b>
30	5.80 €	0.93 €	0.80 €	5.03 €	1.93 €	<b>0.80 €</b>
35	5.80 €	0.80 €	0.69 €	5.00 €	1.87 €	<b>0.69 €</b>
40	5.80 €	0.70 €	0.60 €	4.97 €	1.82 €	<b>0.60 €</b>
<b>Tariffa media</b>						<b>0.85 €</b>